



*Stazione Sperimentale Industria Conserve Alimentari  
Azienda Speciale della CCIAA di Parma*

# PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015

- RELAZIONE DEL PRESIDENTE
- PREVENTIVO ECONOMICO 2015
- PREVENTIVO FINANZIARIO 2015

**SSICA**

*Relazione*

*Preventivo Economico 2015*

SSICA

Egregi Signori Consiglieri,

il Preventivo Economico per l'esercizio 2015 è stato redatto seguendo principi volti al perseguimento di politiche di gestione improntate alla sostenibilità dell'attività istituzionale, alla razionalizzazione delle scelte, in un'ottica di economicità dell'attività.

Gli obiettivi sono stati fissati in coerenza con quanto stabilito dal D. M. del 1 aprile 2011, previsto nelle disposizioni della Legge del 30 luglio 2010, n.122, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, concertato tra il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze e pubblicato sulla G.U. n. 141 del 20 giugno 2011, che ha disposto i principi sulla base dei quali tracciare la continuità dei compiti trasferiti alle competenti Camere di Commercio, mantenendo le funzioni attribuite alle Stazioni Sperimentali.

E' stata fatta pervenire ai Componenti il Collegio dei Revisori, una copia del Preventivo Economico per l'esercizio 2015, affinché possa essere discusso e approvato dall'Organo di Amministrazione dell'azienda.

Il preventivo economico deliberato viene, successivamente, sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al preventivo economico della Camera di Commercio.

Il documento è stato predisposto sullo schema civilistico, con la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente, nonché sullo schema proposto dal sopra citato Regolamento, Decreto presidenziale, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e l'adozione dei corretti principi contabili sono riconducibili:

- alla continuità dell'attività;
- alla prospettiva di crescita della ricerca scientifica;
- ai criteri di prudenza desumibili dalla lettura di accadimenti, circostanze ed eventi prevedibili;
- alle disposizioni di legge vigenti.

Le previsioni per l'esercizio 2015 discendono dall'analisi dei dati riguardanti l'andamento degli ultimi esercizi, riflessi sull'attività programmata, tenuto conto delle condizioni di mercato. In particolare, nel definire le grandezze di bilancio, delineate sull'attività programmata, un peso rilevante è stato attribuito alle proiezioni di chiusura dell'esercizio in corso, evidenziate a fronte dei dati previsionali.

Come di consueto, l'accertamento dello stato attuale delle condizioni strutturali e operative ha richiesto la programmazione d'interventi di manutenzione riguardanti le dotazioni in essere e la struttura stessa, nonché di sostituzione di strumenti obsoleti e/o di vecchia generazione.

Il piano degli investimenti, allegato alla presente, riflette i singoli interventi programmati, suddivisi per aree tematiche e finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza ed efficienza lavorativa, nell'ottica di rinnovare il proprio patrimonio e migliorarne le prestazioni.

La gestione del prossimo esercizio prevede un risultato positivo, di **€ 255.669,00** che è in linea con gli obiettivi di stabilità economica e di crescita della Stazione Sperimentale.

Fatte queste premesse poste alla base delle scelte di gestione, di seguito si delineano i macrofattori che rappresentano l'andamento dell'attività.

L'orientamento seguito nella composizione dei valori economici è frutto del bilanciamento delle diverse aree di attività, previste istituzionalmente dall'ordinamento di questo Istituto, il quale impone il rispetto di priorità e valutazioni che, oltre a tener conto del giusto rapporto tra costi e benefici, devono rientrare nell'ottica di un piano di attività che possa soddisfare le aspettative del settore di riferimento.

L'attività aziendale prevede programmi di crescita non solo a contenuto scientifico, ma migliorativi delle condizioni d'interfaccia e collaborazione con il mondo produttivo e delle Istituzioni che gravitano in comparti correlati a questa Stazione Sperimentale e potrebbero favorire l'efficacia delle azioni da porre in essere.

Per l'esercizio 2015, sono state assunte decisioni che prevedono maggiori introiti, al fine di poter ottenere condizioni operativo-gestionali che possano rendere una più ampia ed efficace attività, attraverso la crescita delle risorse già in essere.

Lo scenario del settore di competenza, oltre a richiedere una maggiore visibilità delle azioni di questa Stazione Sperimentale richiede, altresì, il potenziamento di alcuni servizi e/o aree tematiche; ne consegue che le competenze richieste debbano essere sostenute dalle adeguate risorse.

In particolare, per poter meglio rispondere alle richieste di mercato, si prevede di poter implementare i seguenti ambiti d'attività:

- 1) Caratteristiche qualitative dei prodotti con riguardo agli aspetti nutraceutici e nutrizionali, nonché funzionali dei prodotti stessi;
- 2) Disciplina normativa, dai processi di trasformazione ai successivi processi d'immissione sul mercato (es. etichettatura, esportazioni, ecc.);
- 3) Divulgazione dell'attività e dialogo precompetitivo con le aziende contribuenti e le associazioni di categoria.

**Il primo punto** richiede lo sviluppo di nuove competenze e conoscenze, che possono essere introdotte anche attraverso accordi e/o convenzioni con istituti di ricerca operanti in aree di attività correlate al sistema produttivo conserviero (es. area di medicina).

Le ricerche finalizzate all'approfondimento di questi aspetti consentirebbero di offrire alle aziende ulteriori opportunità di crescita e miglioramento delle condizioni di competitività, in risposta alle nuove condizioni di **"consapevolezza"** del consumatore.

**Il secondo punto** si colloca in un contesto normativo che pone le aziende di fronte a quesiti e problematiche richiedenti tempestive risposte di esperti, sia con riguardo alla legislazione in materia, sia con riguardo agli aspetti tecnico-scientifici di competenza di questa Stazione Sperimentale.

Il potenziamento del servizio di assistenza normativa, sollecitato dall'evoluzione della materia e legato anche all'attuazione di regolamenti comunitari, è molto sentito dalle aziende e dalle associazioni di categoria.

A tal fine, in aggiunta ai servizi di cui sopra, è in progetto la creazione di una rubrica normativa periodica prevista per i contribuenti.

**Il terzo punto** richiede un maggiore impiego di risorse destinate allo scambio informativo tra la Stazione Sperimentale e le aziende contribuenti e associazioni di categoria, finalizzando l'azione allo sviluppo di un sistema di relazioni che possa **favorire** la ricerca delle risposte alle problematiche di maggiore interesse.

La crescita del dialogo con gli interlocutori istituzionali potrebbe assicurare l'efficacia dell'attività di questa Stazione Sperimentale, accrescendo il grado di soddisfazione delle aziende stesse.

Una grossa parte dell'attività scientifica programmata è raccolta nel **Piano di ricerca annuale**, documento che contiene sia le proposte scientifiche previste dai Responsabili di dipartimento, sia il valore economico delle ricerche stesse.

Per ciascun progetto sono stati previsti, tempi, modi e risorse necessarie.

Questi si aggiungono alla valutazione globale dell'attività prevedibile stimata in considerazione, anche, dei fattori di rischio ambientale, dando luogo agli obiettivi annuali complessivi.

Ancora una volta, si rimarca la necessità di dover mettere in campo un'attività che possa allinearsi all'imprescindibile multidisciplinarietà dell'azione scientifica, in adesione agli obiettivi che sono posti alla base dei grandi finanziamenti europei. L'esigenza crescente di dover soddisfare la sostenibilità ambientale, aderire ai principi salutistici imposti dalle nuove tendenze alimentari e ad altri principi innovativi, impone la scelta di attività condivise interne e con gli interlocutori esterni e richiede azioni di coordinamento imprescindibili.

Le proposte progettuali inserite nel **Piano di ricerca** e previste per ciascun ambito di attività, anche interdisciplinare, rappresentano la principale risposta alle finalità istituzionali di questa Stazione Sperimentale.

Esse derivano dal recepimento delle problematiche emergenti e attuali, talvolta suggerite dalle Associazioni di categoria o dalle aziende stesse, che ne sottendono i contenuti scientifici.

I progetti hanno durata annuale o pluriennale e, oltre a prevedere una crescita culturale delle condizioni di produzione, prevedono, altresì, le potenziali ricadute per le **aziende dei settori di riferimento**.

Di seguito, il riepilogo dei progetti istituzionali 2015, per dipartimento, titoli e durata.

DIPARTIMENTO/AREA	PROG. COD.	TITOLO	INIZIO/FINE
SERV.ANALISI, SICUREZZA ALIM. E SERVIZI TECNICI - <i>AMBIENTE</i>	<b>P1511</b>	SANITIZZAZIONE DELLE SUPERFICI ED ATTREZZATURE, PER INATTIVAZIONE DI MICRORGANISMI PATOGENI, NEGLI AMBIENTI CONFINATI DEDICATI ALLA LAVORAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE: VALUTAZIONE DELL'IMPIEGO DI OZONO NEBULIZZATO E/O DI NANOTECNOLOGIE	01/01/15 - 30/12/16
SERV.ANALISI, SICUREZZA ALIM. E SERVIZI TECNICI - <i>SICUREZZA</i>	<b>P1501</b>	METODO DI ANALISI UHPLC/HRMS M.A. DI COLORANTI NELLE CONSERVE ALIMENTARI	01/01/15 - 31/12/15
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
ITTICO	<b>P1406</b>	MESSA A PUNTO E VALIDAZIONE INTERNA DI SISTEMI RAPIDI E AFFIDABILI PER LA DETERMINAZIONE DI METALLI PESANTI E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN MATRICI ITTICHE	01/01/14 - 31/12/15
ITTICO	<b>P1502</b>	Studio della shelf-life di prodotti ittici surgelati	01/01/15 - 30/06/16
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
CARNI	<b>P1512</b>	Strategie per il controllo della contaminazione da micotossine dei prodotti carnei stagionati	01/01/15 - 31/12/16
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
CONSUMER SCIENCE	<b>P1403</b>	Tecniche strumentali e sensoriali combinate: messa a punto di profili descrittivi dinamico-sensoriali	01/01/14 - 30/06/15

CONSUMER SCIENCE	<b>P1509</b>	Determinazione delle condizioni ottimali di preparazione della pizza artigianale e industriale: aspetti ingredientistici, chimici e sensoriali	01/01/15 - 31/12/16
CONSUMER SCIENCE	<b>P1510</b>	Applicazione e validazione di tecniche rapide di sensory & consumer science : analisi di posizionamento (napping) e determinazione “online” dei “driver” d’interesse e di prezzo	01/01/15 - 31/12/15
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
IMBALLAGGI	<b>P1410</b>	Determinazione quantitativa di argon in miscele gassose dello spazio di testa di confezioni alimentari	01/01/14 - 31/12/15
IMBALLAGGI	<b>P1411</b>	Shelf-life di scatole metalliche protette internamente con vernici BPAni	01/01/14 - 31/12/16
IMBALLAGGI	<b>P1412</b>	Caratterizzazione termica di imballaggi utilizzati per il confezionamento di prodotti a breve conservazione (tradizionali e innovativi)	01/01/14 - 30/06/15
IMBALLAGGI	<b>P1413</b>	Stripe a polvere in scatole grezze	01/01/14 - 31/12/16
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
MICROBIOLOGIA	<b>P1415</b>	Determinazione della resistenza termica e della capacità di accrescimento di sei ceppi di B.coagulans in derivati del pomodoro a diversi valori di residuo ottico, di pH e di temperatura d’incubazione; valutazione dell’effetto di trattamenti termici sub-letali nel tempo.	01/01/14 - 31/12/16
MICROBIOLOGIA	<b>P1419</b>	Valutazione della problematica nell’identificazione delle popolazioni microbiche: approcci molecolari	01/01/14 - 31/12/16
MICROBIOLOGIA	<b>P1514</b>	Muffe termoresistenti: caratterizzazione molecolare, determinazione della resistenza ai trattamenti termici (nel prodotto) ed ai trattamenti di sanificazione (nei contenitori) di ceppi emergenti	01/01/15 - 31/12/16

MICROBIOLOGIA	<b>P1516</b>	Costruzione di una banca dati finalizzata alla creazione di un software per la determinazione e l'elaborazione dei parametri di trattamento termico DT e z dei principali microrganismi patogeni e alteranti degli alimenti	01/01/15 - 31/12/15
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
VEGETALI	<b>P1109</b>	Determinazione del colesterolo nei prodotti alimentari: confronti metodologici	01/03/11 - 01/12/16
VEGETALI	<b>P1307</b>	Polifenoli in prodotti di origine vegetale	01/01/13 - 01/12/15
VEGETALI	<b>P1421</b>	Impiego dell'ICP/MS TOF per la determinazione dei metalli pesanti nei derivati vegetali e dei macro e micro elementi nella carne suina fresca	01/01/14 - 01/12/15
VEGETALI	<b>P1423</b>	Caratteristiche compositive del succo limpido di kiwi.	01/01/14 - 01/12/16
VEGETALI	<b>P1424</b>	Influenza di una corretta contropressione durante i trattamenti termici, sulla shelf life di prodotti confezionati in materiale deformabile	01/01/14 - 31/12/15
VEGETALI	<b>P1426</b>	Idoneità Varietale alla trasformazione in Passata e polpa di pomodoro per O.I. Distretto del Pomodoro del Nord Italia	01/07/15 - 01/04/16
VEGETALI	<b>P1503</b>	Sviluppo applicativo di un nuovo sistema automatizzato per le analisi dei derivati di frutta e ortaggi	01/01/15 - 31/12/15
VEGETALI	<b>P1504</b>	Ricerca di nuovi marker per l'identificazione precoce di alterazioni microbiche e l'identificazione rapida delle cause di alterazione	01/01/15 - 31/12/15
VEGETALI	<b>P1505</b>	Tecnologie innovative per la stabilizzazione di derivati di frutta e ortaggi	01/01/15 - 31/12/15
VEGETALI	<b>P1506</b>	Effetto della fertilizzazione biologica e dell'uso di E.M. (Effective Microorganism) sulla qualità nutraceutica dei derivati del pomodoro	01/07/15 - 31/12/17
VEGETALI	<b>P1507</b>	Studio del comportamento delle molecole "Marker del gusto" durante la produzione di alcuni derivati industriali del pomodoro.	01/07/15 - 01/04/16

VEGETALI	<b>P1508</b>	Idoneità varietale alla produzione di conserve di pomodoro con materia prima di provenienza del sud Italia - Sperimentazione 2015/2016.	01/03/15 - 29/02/16
<b>PROGETTI FINANZIATI</b>			
CARNI	<b>P1118</b>	RIDUZIONE DEL SODIO NEI PROSCIUTTI CRUDI E COTTI DA SUINO PESANTE NAZIONALE ( <b>HEPIGET- Progetto Ager</b> )	01/07/11 - 30/06/15
CARNI	<b>P1303</b>	Utilizzo di antiossidanti naturali in prodotti carni e valutazione delle proprietà tecnologiche, sensoriali e funzionali dei prodotti ( <b>PYTHOME</b> )	01/01/13 - 31/12/15
CARNI	<b>P1408</b>	Ottimizzazione del processo di salagione nella produzione del prosciutto crudo stagionato a ridotto contenuto di sale ( <b>PROCURED</b> )	01/01/14 - 31/12/16
CARNI	<b>P1409</b>	Utilizzo della spettroscopia a induzione magnetica per la determinazione del grasso in lotti di triti e ritagli di carne ( <b>TRIMSCAN</b> )	01/01/14 - 31/03/16
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
CONSUMER SCIENCE	<b>P1203</b>	Valutazione del trasferimento di conserve di pomodoro tradizionali in contenitori innovativi per un aggiornamento di mercato. Studio della possibilità di utilizzo di cascami dell'industria ( <b>PON</b> )	01/01/12 - 31/12/15
CONSUMER SCIENCE	<b>P1402</b>	Training in Innovation through the Consumer and Sensory Sciences – <b>INSENS</b>	01/11/13 - 31/10/15
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
MICRO	<b>P1003</b>	DIFETTO DI VENA IN PROSCIUTTO CRUDO - APPROFONDIMENTI ( <b>HEPIGET- Progetto Ager</b> )	01/01/10 - 30/06/15
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
IMBALLAGGI	<b>P1209</b>	Development of bio-based coating from tomato processing by-products intended for food metal packaging ( <b>BIOCOPAC</b> )	01/12/11 - 31/03/15

IMBALLAGGI	<b>P1428</b>	Valorisation of legumes co-products and by-products for package application and energy production from biomass <b>(LEGUVAL)</b>	01/12/13 - 30/11/16
IMBALLAGGI	<b>P1513</b>	Sustainable bio-based coating from tomato processing by-products for food metal packaging <b>(LIFE)</b>	01/06/14 - 31/05/17
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			
VEGETALI	<b>P1422</b>	Caratterizzazione qualitativa dei derivati del pomodoro mediante UPLC/MS ad alta risoluzione <b>(CARIPARMA2)</b>	01/07/13 - 30/12/16
<b>TOTALE DIPARTIMENTO/AREA</b>			

Partendo dal quadro dell'attività riguardante il Piano di ricerca, si può delineare l'attività della Stazione Sperimentale, descrivendo la composizione e le caratteristiche dei progetti, suddivisi in:

**1)** Progetti finalizzati alla divulgazione e al trasferimento dei risultati ovvero **“progetti istituzionali in senso stretto”**, destinati alle aziende contribuenti.

Essi sono proposti dai ricercatori, in risposta alle richieste d'innovazione e miglioramento di conoscenze e metodi e sono finanziati dai contributi versati a favore della SSICA. La crescita del dialogo, tra Stazione Sperimentale, aziende, Associazioni di categoria e Istituzioni pubbliche e private, rientra nel quadro migliorativo che si sta delineando in un'ottica di avanzamento della ricerca. L'impegno è rivolto, pienamente, alla ricerca del conseguimento di un valore aggiunto tangibile e fruibile dai contribuenti.

Progetti proposti in adesione a bandi pubblici promossi da istituzioni pubbliche e private, nazionali e sovranazionali che prevedono il finanziamento totale o parziale delle ricerche previste: **progetti finanziati**.

La rilevanza scientifica dei **progetti finanziati** riveste un'importanza e una risonanza, sovente, di livello superiore rispetto ai precedenti, anche a carattere internazionale.

La multicentricità delle tematiche prevede la collaborazione di aziende e organismi di ricerca e/o di consulenza che ne costituiscono il partenariato di ricerca.

Per la SSICA, l'opportunità di mettere a disposizione le proprie competenze al fine di perseguire i percorsi di crescita culturale imposti dagli obiettivi fissati dalle Istituzioni proponenti i finanziamenti per la ricerca, è motivo di sviluppo delle proprie conoscenze, oltre che fonte di finanziamento. Per questa fattispecie, le condizioni di svolgimento e le modalità di diffusione dei risultati sono regolate da accordi contrattuali che, generalmente, prevedono diversi livelli di trasferibilità dei risultati e dei percorsi di sviluppo sperimentale. Per l'anno 2015, come si evidenzia in tabella, i *progetti* sono già in corso di svolgimento e non sono previsti nuovi progetti, pertanto, il valore economico stimato equivale a quello previsto per l'esercizio in chiusura. All'attività di ricerca istituzionale appena descritta, si aggiunge quella rivolta alle singole imprese, in forma di ricerca privata.

**2) Ricerca privata.** E' l'attività realizzata a favore dei committenti, aziende o Enti, che affidano lo sviluppo sperimentale delle proprie produzioni alla Stazione Sperimentale. Anche il valore economico di questa voce è stato stimato sulla base delle previsioni di chiusura, non avendo ricevuto richieste che possano permettere previsioni di mutamento rispetto all'andamento degli ultimi esercizi.

**3)** L'attività privata o commerciale non è circoscritta alla ricerca e prevede altre attività **di analisi**, secondarie rispetto alla ricerca di cui sopra, per contenuti.

**L'Attività di analisi e consulenza**, svolta anch'essa con un alto livello qualitativo di metodi e risultati, è svolta a supporto dei percorsi produttivi delle aziende clienti, ai quali si affianca lungo l'intera filiera per la soluzione di problematiche contingenti.

L'attività di analisi e consulenza, di riflesso, genera numerosi stimoli per l'attività scientifica, contribuendo al buon funzionamento del dialogo con le aziende.

Nel corso del 2014, si è conclusa l'attività di revisione delle tariffe esistenti, risalenti all'anno 2005, per poter allineare, gradualmente, i costi di produzione alle tariffe stesse.

Di conseguenza, anche se l'andamento dell'ultimo quinquennio ha fatto rilevare una lieve flessione dell'attività, il valore previsto per l'anno 2015 è superiore alle previsioni di chiusura.

Richiamando le premesse e le motivazioni che hanno generato le azioni incrementative delle risorse a disposizione, si evidenzia la volontà degli Organi di Direzione di trovare, nella nuova formulazione del piano di rilancio e potenziamento, il modo più efficace di raggiungere gli obiettivi istituzionali.

Di seguito, sono esposte le principali voci costituenti il valore della produzione, messe a confronto con la proiezione di chiusura per l'esercizio 2014.

**Tabella delle principali voci di ricavo**

	Proiezione 31/12/2014	Previsioni 2015
Attività laboratori	800.000	900.000
Progetti di ricerca	1.050.000	1.050.000
Contratti di ricerca	250.000	250.000
Contributi commerciali	1.100.000	1.350.000
Contributi industriali	6.600.000	6.800.000

Di seguito, sono esposte le valutazioni che hanno determinato la consistenza, di ciascuna delle principali componenti del “ **Valore della produzione (o ricavi correnti)**”.

**A.1) Attività di analisi e consulenza.** Per l'attività è previsto un incremento, rispetto all'esercizio 2014, dovuto alla revisione delle tariffe applicate. L'incremento stimato è del 2.5 % rispetto alle previsioni di chiusura.

**A.1) Progetti di ricerca.** La voce prevede i proventi derivanti da *progetti finanziati* i cui valori sono stati previsti tenendo conto dei tempi di completamento delle ricerche per fasi di attività che, fisiologicamente, vengono realizzate con scostamenti, tal volta rilevanti, rispetto ai tempi programmati. I valori non si discostano dalle proiezioni di chiusura dell'esercizio 2014, poiché non sono state previste nuove ricerche finanziate per l'anno 2015.

La stima del ricavo, come di consueto, riflette, prudenzialmente, gli eventuali correttivi connessi allo svolgimento dell'attività.

I finanziamenti rendono possibile la realizzazione di ricerche, diversamente, non fattibili e offrono la possibilità di sviluppare le conoscenze tecnico-scientifiche in colla-

borazione con partner di diverse nazionalità e diverse aree di attività, generando confronto e crescita culturale.

**Contratti di ricerca.** La voce prevede i proventi derivanti dai contratti privati i cui valori sono stati previsti tenendo conto delle proiezioni di chiusura dell'esercizio 2014. Viene confermato l'andamento storico, in assenza di elementi che possano far prevedere una tendenza diversa, resta ferma la necessità di far crescere il dialogo con le aziende.

**A.5) Contributi industriali.** La principale voce di ricavo è costituita dal contributo industriale, previsto a norma di legge, per finanziare l'attività istituzionale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 6 del 17 ottobre 2014, sono previsti i criteri da adottare per la definizione dei contributi a carico delle imprese, per l'anno 2015, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e Finanze su *"tempi e modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle sopresse Stazioni Sperimentali per l'industria"*, pubblicato sulla G.U n. 141 del 20 giugno 2011, è stata trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato di mantenere invariate le modalità di calcolo e le aliquote contributive adottati per l'esercizio 2014. Nella valutazione dell'impatto riguardante le problematiche operative di determinazione del contributo per i casi di carenza informativo-documentale, al fine di poter meglio raggiungere le condizioni di **equità**, sono state definite integrazioni alle modalità di determinazione del contributo presunto, per i casi di carenza documentale ovvero di inosservanza della richiesta di dati e informazioni da parte della SSICA.

Inoltre, in assenza di versamento diretto del contributo, a questa Stazione Sperimentale, dal 2015, al fine di recuperare gli oneri sostenuti per la gestione del credito all'esterno, le spese sostenute saranno recuperate trasferendo l'onere stesso sui contribuenti che prediligono il pagamento per mezzo del servizio di riscossione tributi.

L'iter di approvazione, definito dalla norma citata, prevede il benestare di UNIONCAMERE che, dopo aver ratificato la proposta, trasmette il parere favorevole al MISE. Spetta a quest'ultimo approvare la proposta ratificata da UNIONCAMERE con l'emanazione del decreto di approvazione e autorizzazione all'emissione delle notifiche da trasmettere ai contribuenti. A oggi, decreto ministeriale non è pervenuto.

I **contributi industriali** sono iscritti per il valore determinato dagli uffici competenti, per singolo contribuente. Il dato rilevato, di € 6.800.000 (inferiore a quello determinato, come di seguito evidenziato), superiore rispetto alle previsioni di chiusura, è dovuto, sia alla revisione dei metodi introdotti per la definizione del contributo presunto, di cui sopra, sia alla crescita del numero di aziende; le aziende contribuenti passano da tremilasettantadue (3072) a tremilacentosessantotto (3168), al netto delle cessazioni di attività.

E' d'obbligo precisare che il valore determinato potrebbe subire modifiche dovute alla tardiva trasmissione della documentazione richiesta, in particolare, per il 2015, i metodi introdotti, che si auspica possano avere valenza dissuasiva, potrebbero generare una maggiore attenzione da parte del contribuente nella trasmissione dei documenti richiesti con conseguenti, eventuali, necessità di rettifica.

L'andamento delle riscossioni riflette le tempiste approvate e il contributo viene richiesto, nel mese di gennaio, dell'anno di competenza.

I ricorsi alla Commissione Tributaria, per l'annullamento del contributo, continuano ad avere esito favorevole e confermano la quasi normalizzazione della gestione dei contributi a differenza dei primi esercizi successivi all'introduzione del D.L. 78/2010. Tutto ciò premesso, il valore stimato è superiore alle previsioni di chiusura dell'esercizio 2014 e di seguito, le due tabelle riportano, dal 2013 al 2015, l'evidenza di:

- distribuzione merceologica del contributo;
- aliquote contributive.

**Tabella I: suddivisione merceologica dei contributi 2014 e previsti per l'esercizio 2015.**

<b>ANNO 2013 Contributo al netto degli sgravi*</b>			
Settori merceologici	n. aziende	contributo netto	%
Conserve animali	1.614	3.125.543,08	47,93%
Conserve vegetali	981	2.279.772,90	34,96%
Conserve ittiche	220	506.900,29	7,77%
Estratti e dadi	18	26.522,53	0,41%
Surgelati /gastronomia	211	581.675,03	8,92%
c/esercizio	<b>3.044</b>	<b>6.520.413,83</b>	<b>100,00%</b>

<b>ANNO 2014 Contributo al netto degli sgravi*</b>			
Settori merceologici	n. aziende	contributo netto	%
Conserve animali	1.608	3.092.474,33	47,43%
Conserve vegetali	1016	2.318.946,24	35,57%
Conserve ittiche	212	515.224,57	7,90%
Estratti e dadi	19	28.597,14	0,44%
Surgelati /gastronomia	203	564.153,10	8,65%
totali	<b>3.058</b>	<b>6.519.395,38</b>	<b>100,00%</b>

<b>ANNO 2015 Contributo Lordo al 9/12/2014</b>			
Settori merceologici	n. aziende	contributo lordo	%
Conserve animali	1.625	3.232.302,64	46,71%
Conserve vegetali	1068	2.463.642,50	35,60%
Conserve ittiche	215	543.671,26	7,86%
Estratti e dadi	19	29.036,90	0,42%
Surgelati /gastronomia	241	651.248,81	9,41%
totali	<b>3.168</b>	<b>6.919.902,11</b>	<b>100,00%</b>

\* Sgravi:

- Cessazione attività
- Ricalcoli per documentazione tardiva

**Nel preventivo economico, prudenzialmente, il valore previsto è di € 6.800.000,00.**

**Tabella II: aliquote contributive e scaglioni retributivi di riferimento - 2015**

RETRIBUZIONI	CONTRIBUTO
	Contributo base € 274,00
<b>Fino a € 232.000,00</b>	<b>€ 274,00 + 0,8202% da 0,01 € a € 232.000,00</b>
<b>Da € 232.000,01 a € 878.000,00</b>	<b>€ 2.177,56 + 0,4825% della parte eccedente €</b>

	<b>232.000,01</b>
<b>Da € 878.000,01 fino a € 1.395.000,00</b>	<b>€ 5.294,51 + 0,3377% della parte eccedente € 878.000,01</b>
<b>Oltre € 1.395.000,01</b>	<b>€ 7.040,42 + 0,2412% della parte eccedente € 1.395.000,01</b>

**A.5) Contributi commerciali.** Sono riscossi dagli uffici doganali e calcolati sul valore delle importazioni riguardanti i prodotti alimentari rientranti tra le competenze di questa Stazione. Il valore fa rilevare una notevole crescita (+ 23%), rispetto alle previsioni di chiusura e ciò, quale conseguenza delle seguenti integrazioni rispetto allo stato in essere:

- a) Incremento dell'aliquota dello 0,50‰ (zero cinque per mille), portandola, così, dal 2,00‰ (due per mille) al 2,50‰ (due e cinque per mille)
- b) Revisione degli elenchi riguardanti i prodotti assoggettati a contributo, integrati da nuovi prodotti, fino al 2014, esclusi dal contributo.

Alla breve descrizione dei valori della produzione, segue l'esame dei costi previsti.

#### **B. Costi della produzione**

L'attenzione al contenimento della spesa e l'ottimizzazione delle risorse sono i presupposti fissati per la previsione dei costi. Le scelte aziendali sono rivolte al conseguimento di una gestione economicamente efficace e, di seguito, sono evidenziate le principali voci che riflettono le scelte aziendali.

**B.6) Acquisto di beni e materiali di consumo, € 580.000,00.** Il valore previsto è superiore alle proiezioni di chiusura dell'anno in corso, ma in linea con l'andamento storico ed è stato determinato dalle condizioni dei contrattuali di fornitura già negoziati; l'incremento previsto è del 6.78%.

**B.7) Servizi, € 1.845.400.** Il valore è previsto in aumento rispetto alle previsioni di chiusura esercizio 2014 (0.77% circa). Le voci che hanno determinato l'incremento sono le seguenti:

- **Manutenzioni** sulle *attrezzature* da laboratorio, non derogabili;

- **Servizi di pulizia.** I contratti in essere, già scaduti, sono stati sostituiti da nuovi contratti, a partire da dicembre 2014, con conseguente aggiornamento delle tariffe. La procedura seguita, per l'acquisizione del servizio, è stata quella dell'appalto pubblico.

E' opportuno far rilevare che le condizioni contrattuali negoziate, sempre puntuali e rivolte alla ricerca di accordi economicamente vantaggiosi, determinano un andamento che ne evidenzia la virtuosità. La lettura delle singole voci, permette di rilevare anche scostamenti in flessione rispetto all'esercizio in corso.

Sono numerose le azioni che riflettono l'impegno rivolto alla riduzione dei costi, tra le quali la forte attenzione all'uso delle risorse a disposizione che, da diversi anni, sta caratterizzando le consuetudini operative; sovente, si evita il ricorso a prestazioni esterne, rimediando con interventi, non specialistici, per la soluzione di problematiche d'importanza non primaria.

**Organi istituzionali** (€ 37.000,00) valore superiore rispetto alle previsioni di chiusura, nell'ipotesi di riunioni presso la sezione di Angri.

E' opportuno rilevare, ancora una volta, che il Consiglio di Amministrazione aziendale, insediatosi nel marzo 2013, preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010, per le Aziende Speciali, la carica del Presidente e dei componenti dell'Organo di amministrazione debba essere onorifica, rinuncia alla corresponsione del gettone di presenza previsto nella misura di € 30,00.

Inoltre, i Signori consiglieri, rinunciato alla corresponsione del gettone di presenza decidono di appostare in bilancio un *fondo di riserva volontario* generato dalla rinuncia stessa, da destinare a fini istituzionali.

Il valore, per il 2015, è stato previsto fra gli accantonamenti, per € 1.500,00, al punto

**B13.**

Tutto ciò premesso, la previsione di spesa per gli organi della SSICA ovvero Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti è stata stimata tendo conto: dei compensi deliberati dalla CCIAA per il Collegio dei revisori dei conti; dei gettoni di presenza riferibili a questi ultimi; dalle spese previste per il funzionamento degli organi in elenco.

**B.7) Manutenzione degli immobili – (ordinarie) € 30.000,00.** La consistenza del valore è stata prevista in funzione degli interventi prevedibili per il mantenimento dell'ordinaria cura degli immobili.

**B.7) Altre manutenzioni (ordinarie) € 300.000,00.** La consistenza del valore è stata rilevata in funzione degli interventi previsti e garantiti dai contratti di manutenzione in essere, imposti dai principi di sicurezza sul lavoro e di efficienza operativa.

**B.7) Consulenze legali e amministrative - € 176.000,00.** La voce, superiore alle previsioni di chiusura (+220 % circa), comprende:

Introduzione di un contratto di consulenza per la **gestione della direzione generale previsto per l'esercizio 2015 e non, precedentemente, in essere;**

- l'assistenza legale rivolta al recupero crediti e alla gestione di contenziosi legati all'ordinaria amministrazione; i ricorsi riguardano, prevalentemente, i contributi;
- la consulenza tributaria e fiscale, per le fasi finali di trasmissione telematica delle comunicazioni tributarie e fiscali;
- l'introduzione della nuova figura esterna con funzione **di controllo** prevista dallo Statuto aziendale, richiamato integralmente, come segue: "La SSICA si dota di strumenti adeguati per il controllo di regolarità contabile-amministrativa, per il controllo di gestione, per la disciplina di un sistema di valutazione delle proprie strutture, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale" e richiamato dal "**Codice di Condotta**" emanato dalla CCIAA, per il funzionamento dell'azienda speciale, in materia di personale, che all' art. 11 – lett. b), riprende la funzione dell' *Organismo di Controllo Aziendale*.

**B.7) incarichi professionali - € 35.000:** sicurezza sul lavoro – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi - RSPP esterno e assistenza legale per ricorsi e contenziosi che richiedono l'intervento di specialisti della materia (non rientranti nel servizio di assistenza di cui sopra).

**B.7) prestazione tecniche diverse - € 40.000:** in via principale, assistenza ai sistemi informativi riguardanti i programmi in uso;

Il valore complessivo degli incarichi dettagliati riflette le previsioni di chiusura esercizio, fatta eccezione per la consulenza riguardante le funzioni di direzione generale.

**B.7) Collaborazioni estere – programmi di ricerca - € 30.400.** Collaborazione con l’Azienda Stuard di Parma.

**B.7) CRAL.** Valore corrisposto a titolo di contributo e previsto dal Contratto aziendale di II livello, CCAL del 23 luglio 2008, prorogato fino al 31/12/2014 e in corso di rinnovo. Il valore previsto è di € 20.000,00 ed è confermato dall’ultravigenza del CCAL in essere.

Le rimanenti categorie di costo sono mantenute entro i limiti osservati negli ultimi esercizi contabili.

**B.8) Godimento Beni di terzi – 130.000,00.** Il valore, in lieve crescita, è stato adeguato alle previsioni di chiusura e riflette i valori dei contratti di noleggio o locazione di beni, attrezzature e mezzi d’uso. Anche il ricorso a questa tipologia contrattuale contribuisce a sostenere le condizioni di economicità ricercate.

**B.9) Personale.** Il numero di dipendenti, previsto alla data del 1 gennaio 2015 (al 12 dicembre 2014), è di:

- n.67 contratti a tempo indeterminato e n. 3 dipendenti statali, per la sede di Parma;

n. 23 contratti a tempo indeterminato, per la sezione di Angri.

Nell’esercizio in corso, hanno avuto luogo due dimissioni volontarie delle quali, una per anzianità di servizio.

Il costo del personale, di € **6.013.900,00**, contenuto nei limiti previsti dal D.L. 78/2010, all’art. 9 e succ. mod. e int., è superiore rispetto alle previsioni di chiusura, per le seguenti ragioni:

- incrementi retributivi contrattuali e, conseguentemente, contributivi, previdenziali e assistenziali;
- Ipotesi di incrementi retributivi e riconoscimenti (previsti, anche negli scorsi esercizi e mai erogati);

- acquisizione di risorse umane a carattere temporaneo e non.

***Incrementi contrattuali***

La Stima della voce **retribuzioni dipendenti** risulta dalla valutazioni dei miglioramenti retributivi previsti dal CCNL per i lavoratori dell'industria alimentare, rinnovato in data 27/10/2012.

***Risorse umane a carattere temporaneo***

L'incremento del valore previsto per le borse di addestramento è funzionale ai progetti di ricerca finanziati e, talvolta, connesso alle previsioni dei bandi stessi che impongono, talvolta, il ricorso a risorse esterne a favore dell'occupazione giovanile. Anche, con questa formula, la SSICA assolve alla propria funzione istituzionale riguardante la formazione e il trasferimento di competenze e, contemporaneamente, riesce a soddisfare, in parte, la necessità di nuovo personale dedicato alle attività inerenti la ricerca. Negli ultimi anni, l'assenza di turn-over, tende a far crescere il reclutamento di personale non strutturato.

Alla voce **contratti a progetto** sono stati previsti contratti di *collaborazione per il periodo contrattuale residuale*.

Alla voce **Borse di studio e addestramento sono state previste circa diciassette borse di addestramento (annue)**, per € 225.000,00 (*previsioni di chiusura 2014 - € 215.000,00*).

In corso d'anno, le decisioni riguardanti l'inserimento di personale non strutturato, nonché borsisti seguono, comunque, percorsi di valutazione che tengono conto dell'andamento della gestione economico-finanziaria monitorata, costantemente, attraverso il controllo di gestione, puntualmente rilevato.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, il personale dimissionato non è stato sostituito, in attesa della definizione di una pianta organica che possa riflettere un piano di sviluppo condiviso e approvato dagli Organi collegiali di Governo.

Nel preventivo economico, in ipotesi di definizione dell'organico e tenuto conto dei limiti di legge, è stato stimato un valore di spesa per eventuali nuovi reclutamenti, anche in sostituzione di contratti in essere.

**B.9) Missioni e trasferte**, € 83.000,00. Il valore è superiore alle previsioni di chiusura dell'esercizio 2014 e riflette l'attività di ricerca proposta, nonché l'andamento storico delle trasferte.

L'entità della voce **premio per obiettivi (e risultato)**, € 191.000,00 è stata stimata sulla base del Contratto collettivo di II livello in essere (in regime di proroga, fino al 31/12/2014 e in corso di rinnovo) in essere ed è comprensiva dei relativi oneri sociali, nonché una quota e di riconoscimenti al personale, conseguenti valutazioni di risultato, non riconosciuti negli anni scorsi. Il premio è stato considerato nell'ipotesi di raggiungimento degli obiettivi.

**B.9) Buoni pasto**, il valore dei buoni pasto è stato calcolato per il numero di dipendenti in essere, con qualche integrazione, prevedendo, prudenzialmente, un incremento di valore, dovendo rinnovare il contratto in essere (€ 150.000,00).

**B.10)** Le quote di **ammortamento** sono stimate in € 1.150.000,00, sulla base dei piani d'ammortamento cespiti, raggruppati per conto, in contabilità generale, costruiti con i coefficienti deliberati dal CdA, a suo tempo e mantenuti costanti rispetto all'esercizio in chiusura, tenendo conto degli investimenti programmati e dei cespiti che esauriscono la vita contabile (completamente ammortizzati).

**B. 12) Accantonamenti per rischi ed oneri.** Sono stati previsti accantonamenti per:

- € 1.500,00 a fondo di riserva volontario, generato dalla rinuncia dei Consiglieri al gettone di presenza;
- € 280.000,00 a fondo svalutazione crediti. Il valore è risultato dall'analisi storica dell'andamento dei crediti e delle sofferenze e la percentuale di accantonamento del 4%, per l'esercizio 2015, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, in data 25 luglio 2014, con delibera n.11.

**B. 14) Le imposte e tasse** sono stimate riflettendo i valori previsti per la chiusura dell'esercizio in corso.

**E.) Le imposte dirette** previste, a carico dell'esercizio, sono le seguenti:

- **IRES** invariata, calcolata con aliquota agevolata al 13,75% unicamente sul reddito da fabbricati, prevedendo che il bilancio riferito all'attività commer-

ziale chiuda, anche per il 2015, in perdita; in lieve flessione dovuta alla detrazione fiscale riguardante interventi di ristrutturazione (infissi).

- **l'IRAP** calcolata con il metodo misto e cioè, commisurata all'entità delle spettanze corrisposte al personale, ai collaboratori e agli Organi istituzionali, nonché, per la parte commerciale, alla produttività, è stata calcolata in funzione delle previsioni di chiusura e dei crediti maturati, € 230.000,00.

### **Situazioni di contenzioso e cause pendenti**

#### **ANICAV – AZIENDA AGRICOLA TRE VALLI S.C.A.R.L. – DORIA S.P.A – SALVATI MARIO & C. S.P.A.**

Ricorso al Consiglio di Stato, promosso da ANICAV e altri. Percorso storico:

“Ricorso promosso al T.A.R. Emilia Romagna dall'ANICAV, Associazione Nazionale Degli Industriali Delle Conserve Alimentari Vegetali, in cordata con tre aziende, due del settore vegetale e una del settore conserve della carne, contro: la CCIAA di Parma, l'Azienda Speciale SSICA e il Ministero dello Sviluppo Economico. Il ricorso, oltre a dedurre le violazioni di alcuni principi costituzionali, richiedeva l'**annullamento** della delibera camerale istitutiva dell'Azienda Speciale, provvedimento camerale legittimato dalle disposizioni del D.L. 78/2010. Con ordinanza n. 63 del febbraio 2011, si fissava l'udienza del 7 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a. per la trattazione del merito, con un primo gruppo di motivi, integrato il 3 ottobre 2011 con motivi aggiunti, con i quali i ricorrenti impugnavano il D.M. dell'1 Aprile 2011.

Le parti costituite replicavano i motivi aggiunti, ma l'udienza, fissata per il 7 dicembre 2011, era rinviata al 7 marzo 2012, avendo i ricorrenti manifestato l'intenzione di proporre ulteriori motivi aggiunti. Infatti, i motivi aggiunti, notificati il 30 dicembre 2011, impugnavano la delibera della CCIAA n. 143 del 4 luglio 2011, attuativa del D.M. di cui sopra.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sezione distaccata di Parma, con pronuncia definitiva – sentenza n. 138/2012 Reg. Prov. Coll., del 13 marzo 2012, **dichiara inammissibile il ricorso**. Segue ricorso in appello al Consiglio di Stato”.

Il Consiglio di Stato, in data 9 ottobre 2014, dichiara ammissibili le motivazioni e dispone la trasmissione degli atti di causa alla **Corte costituzionale** per la risoluzione della relativa questione.

### **Contenzioso INPS**

#### **Posizione della SSICA nei confronti dell'INPS.**

L'Istituto Previdenziale da tempo (2009) reclama il versamento degli oneri contribuzionali per malattia, maternità e DS, assumendo che la nuova normativa ossia l'art. 20 secondo comma del D.L. n.112/08 convertito in L.133/08 avrebbe disposto il versamento contributivo a favore dell'INPS ancorché le relative prestazioni previdenziali siano assolte direttamente da parte datoriale e non dall'Istituto Previdenziale.

A fronte del ns. diniego periodicamente l'INPS emette a ns. carico cartelle esattoriali che vengono puntualmente impugnate dalla SSICA.

Attualmente sono pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria, in diversi gradi, tre ricorsi che hanno avuto il seguente esito:

- il primo ricorso ha trovato accoglimento da parte del Tribunale di Parma e l'Istituto Previdenziale ne ha impugnato la sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Bologna ove è stata emessa sentenza di rigetto del ricorso, da parte dell'INPS;
- il secondo ricorso è stato pur esso deciso in maniera a noi favorevole dal Tribunale di Parma ed è stato impugnato dinanzi alla Corte di Appello di Bologna che ha emesso analogo provvedimento di rigetto;
- il terzo ricorso è tutt'ora è stato deciso dal Tribunale di Parma, conformemente agli altri è stato accolto il nostro ricorso che, probabilmente, verrà impugnato dinanzi alla Corte di Appello di Bologna .

Il I ricorso è stato, ora, impugnato in Cassazione, ove è pendente.

## **Appalto pulizie Parma 2012**

### **1) Direzione Territoriale del Lavoro sezione di Parma**

Nell'aprile del 2012, il servizio di pulizia è stato affidato alle due società vincitrici della gara d'appalto espletata, per Parma e Angri.

Per l'affidamento di Parma, da parte dei sindacati è stato promosso ricorso al Tribunale di Parma, sezione lavoro, adendo il giudice del lavoro, perché venisse dichiarata l'antisindacalità del comportamento di SSICA, promuovendo un ricorso ex art. 28 Statuto dei Lavoratori, per l'affidamento alla Leader Service soc. coop vincitrice, la quale aveva dichiarato di applicare non il contratto Multiservizi, bensì il contratto stipulato da UNCI (Unione Nazionale delle Cooperative Italiane), con trattamento economico peggiore a quello previsto per il CCNL Multiservizi.

Il giudice, aderendo in toto alle note di replica difensive della SSICA che in sintesi sono: *carezza di legittimazione passiva di SSICA* (antisindacalità) e insussistenza della configurabilità di condotta antisindacale, con sentenza del 19 maggio 2012, **re-spinge il ricorso**.

Parte soccombente ricorre in opposizione al Tribunale di Parma, sezione lavoro e in data **8 aprile 2013**, il giudice **rigetta l'opposizione**, confermando integralmente il decreto opposto.

Dall'avvio del contenzioso, venne coinvolta la DTL di Parma che ha promosso azioni ispettive, presso la SSICA, per il servizio di pulizie, in seguito alle quali, sono state esperite le azioni di diffida accertativa.

A fronte dell'invio, da parte della Direzione Territoriale del Lavoro di Parma, di n. 18 diffide accertative per altrettanti lavoratori dipendenti della Leader Service, poi convalidate con atti del Direttore della stessa DTL di Parma in titoli esecutivi abbiamo promosso ricorso dinanzi al Comitato Regionale per i Rapporti di Lavoro di Bologna.

Trattasi di una procedura particolare, prevista in materia di diffide accertative, dal Decreto Legislativo n. 124/2004.

La SSICA ha ricevuto tali diffide quale responsabile in solido in quanto appaltante per i crediti dei lavoratori che la DTL di Parma ha riconosciuto verso il loro datore (Leader service).

La causa del credito di detti lavoratori risiederebbe, secondo la DTL, nel fatto che Leader Service applica il CCNL UNCI (che prevede differenti trattamenti retributivi e contributivi) mentre, a loro dire, l'unico CCNL applicabile sarebbe quello siglato da CGIL CISL UIL LEGACOOP E CONFCOOPERATIVE che prevede trattamenti economici maggiori.

Nel ricorso depositato (peraltro anche Leader Service ha fatto altrettanto) abbiamo contestato l'assunto della DTL di Parma sulla base di due considerazioni:

- La prima risiede nel fatto che SSICA non avrebbe, in base alla norma citata (D.lgs. 276/2003), la solidarietà verso i lavoratori dell'appaltatore.
- La seconda nel fatto che, vigendo il principio di libertà sindacale (art. 39 Costituzione) non è possibile imporre l'applicazione di un CCNL piuttosto che un altro. Nel caso di specie poi, la contrattazione UNCI vede raggiunti tutti quei parametri di maggiore rappresentatività sindacale che sono richiesti affinché la contrattazione sia applicabile.

Attualmente, il contenzioso tra i dipendenti della società appaltatrice uscente e la società stessa "Leader Service" è pendente.

### ***Causa Degni***

-Ricorso ex art. 414 c.p.c., al Tribunale di Parma, sezione lavoro, promosso da Monica Degni, contro la SSICA, per rivendicazioni conseguenti percorso di addestramento e collaborazione svolto presso i laboratori di questa Stazione Sperimentale.

Le rivendicazioni accolte con la sentenza (del **23 aprile 2013** - R.S. 144/13-cron.1526) sono, in sintesi, le seguenti:

- riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato full time a tempo indeterminato, con inquadramento al I livello CCNL;
- riconoscimento delle differenze retributive dal 1995 al termine dell'ultimo contratto, più interessi e rivalutazione;

- riconoscimento, a titolo di risarcimento, delle retribuzioni globali di fatto dal 2007 a oggi, con riammissione in servizio;
- corresponsione degli arretrati contributivi all'INPS;
- condanna alle spese, in solido, con il CRPA.

Di conseguenza, trattandosi di sentenza immediatamente esecutiva:

- La ricorrente è stata riammessa in servizio, come disposto dal Giudice. Dando seguito all'offerta di prestazione lavorativa, della stessa ricorrente, la riammissione parte dal 3 giugno 2013.
- Mentre, riguardo alle somme al cui pagamento la SSICA è stata condannata, non si è proceduto al pagamento; il valore calcolato dalla controparte è di € 384.500,00.

Dopo il tentativo di pervenire a un possibile accordo transattivo in *extremis*, avente come presupposto la riammissione in servizio della Degni, non andato a buon fine, viene proposto appello in opposizione all'esecutività della stessa.

Di conseguenza, dopo il riesame, volto a verificarne i presupposti di proporre appello al fine di ottenere la riforma del giudizio di primo grado, viene proposto il ricorso in appello.

Riguardo al pagamento della somma richiesta nel giudizio di I grado, la decisione assunta dal CdA è stata quella di attendere l'azione esecutiva, al fine di poter promuovere l'istanza di sospensione.

Fasi successive:

- Ricorso in appello contro la sentenza di I grado, sezione lavoro, Corte di Appello di Bologna, **16 settembre 2014**.
- In data 30 luglio 2013, è pervenuto alla SSICA il sollecito di pieno e integrale adempimento della sentenza in oggetto – richiesta bonaria.
- Il Cda, nella seduta del 19 luglio 2013 (delibera n.9) assume la decisione di attendere l'azione esecutiva, al fine di poter promuovere l'istanza di sospensione.
- Dopo la richiesta bonaria, in data **16 ottobre 2013**, è stato recapitato l'atto di precetto.

- In data 19 novembre 2013 è stato notificato l'atto di pignoramento verso terzi, in seguito trasmesso, per conoscenza, al CdA. I debitori/clienti e Tesoriere della SSICA sono stati invitati a comparire all'udienza fissata per il giorno 11 dicembre 2013.
- È stata presentata l'istanza di sospensione dell'esecuzione la cui udienza è stata fissata il 3 dicembre 2013.
- Il pignoramento è andato a buon fine presso il nostro tesoriere, di conseguenza, è stato proposto l'avvio dell'atto di rinuncia, della controparte, ai residui pignoramenti che, tuttavia, a oggi, non risulta avvenuto.
- In data 3 dicembre 2013, viene accolta la richiesta di sospensione dell'esecuzione, con provvedimento della Corte di Appello di Bologna.

E' stato previsto un accantonamento per "rischi legati a controversie legali in corso", nella misura sostenibile dai risultati di bilancio riguardanti l'esercizio 2013, di € 86.300,00 ovvero l'intero risultato positivo di bilancio (chiusura esercizio 2013 a pareggio).

La Corte d'Appello respinge l'appello principale e accoglie l'appello incidentale promosso dalla ricorrente, in data 6 ottobre 2014.

I costi riguardanti gli esiti della causa sono attribuiti alla competenza dell'esercizio 2014 (stimabili in € 550.000,00).

Resta aperta la possibilità di un eventuale ricorso in Cassazione.

Il Preventivo economico per l'esercizio 2015, si conclude con i seguenti valori, messi a confronto con il preventivo economico 2014:

	2015		2014	
Ricavi di Produzione	€	10.647.088	€	10.087.088
Costi di Produzione	€	10.175.800	€	9.817.500
<b>differenza</b>	€	<b>471.288</b>	€	<b>269.588</b>
Proventi Finanziari, oneri straordinari	€	25.000	€	30.000
Imposte per	€	240.619	€	272.125
<b>risultato previsto</b>	€	<b>255.669</b>	€	<b>27.463</b>

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2015 – 2017**

Il piano degli investimenti, con previsioni che travalicano l'esercizio 2015, è stato formulato facendo l'analisi delle seguenti proposte:

- Nuovi strumenti e macchinari richiesti, contestualmente, alle ricerche proposte e inserite nel piano di ricerca istituzionale approvato, valutati anche in funzione dei finanziamenti messi a disposizione e con il proponimento di migliorare le condizioni di sicurezza e le prestazioni, nonché sostituire le dotazioni scientifiche obsolete.
- Interventi, a carattere straordinario, sulla struttura, che sono il risultato di valutazioni degli Uffici competenti, proposti e condivisi dalla Direzione, al fine di garantire e implementare le condizioni di sicurezza e la buona cura dell'Istituto.
- Interventi a favore dei sistemi informativi valutati degli Uffici competenti, sulla base delle attuali condizioni e degli avanzamenti innovativi dei sistemi in uso.
- Valutazioni che riguardano interventi strutturali, previsti a stralci o fasi dilatorie e coinvolgono anche gli esercizi 2016 e 2017.

### **PREVENTIVO FINANZIARIO 2015**

Il livello di liquidità medio degli ultimi cinque esercizi è caratterizzato da una consistenza di periodo che si muove da € 3.900.000,00 a €1.000.000,00 circa e riflette l'andamento delle riscossioni riguardanti i contributi.

La liquidità prevista per l'inizio esercizio 2015, € **1.800.000,00** è ottenuta dal saldo di tesoreria, alla data di elaborazione del rendiconto (dicembre 2014 – inizio mese), integrato degli incassi previsti, al netto delle uscite previste, entro la chiusura dell'esercizio 2014. Il saldo iniziale è stato depurato dell'esborso dovuto alla condanna, in Appello, riguardante la causa di lavoro in corso - caso Degni, computato, dalla controparte e ancora non definito della sua interezza ovvero per l'importo di € 400.000,00 stimabile, come uscita di cassa, entro la chiusura dell'esercizio 2015.

Il preventivo finanziario strumento di sintesi dei valori finanziari, attivi e passivi, è strettamente connesso, all'adozione di tutte le misure a favore del corretto svolgimento dell'attività programmata e in aderenza alle prescrizioni normative.

\* \* \*

I documenti, oggetto della presente relazione, sono nella disponibilità dei Signori Consiglieri.

Al Consiglio di Amministrazione della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari, Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma, rivolgo l'invito ad approvare il Preventivo economico del 2015, predisposto come segue:

- 1 – preventivo economico dell'esercizio 2015;
- 2 – piano degli investimenti 2015, con previsioni di completamento lavori, per interventi pluriennali;
- 3 – preventivo finanziario del 2015;

Parma, 9 dicembre 2014

Il Presidente  
Dott. Andrea Zanlari

Allegati: Piano di ricerca 2015.

**PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015**



	2015	2014	DIFFERENZE 2015/2014	
			€	%
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.201.000</b>	<b>2.101.000</b>	<b>100.000</b>	<b>5%</b>
Attività di analisi e consulenza	900.000	800.000	100.000	13%
Attività di ricerca	1.300.000	1.300.000	0	0%
Contratti di ricerca	250.000	250.000	0	0%
Progetti di ricerca	1.050.000	1.050.000	0	0%
Proventi da pubblicazioni	1.000	1.000	0	0%
<b>2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>3 VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>4 INCREMENTI DI IMMOB.NI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>5 ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>8.446.088</b>	<b>7.986.088</b>	<b>460.000</b>	<b>6%</b>
a Contributi C/esercizio	8.150.000	7.700.000	450.000	6%
Contributi industriali	6.800.000	6.600.000	200.000	3%
Contributi commerciali	1.350.000	1.100.000	250.000	23%
b Diversi	296.088	286.088	10.000	3%
Altri proventi e recuperi	50.000	40.000	10.000	25%
Quota sterilizzazione contributi c/capitale ante 2002	246.088	246.088	0	0%
Compensazione costi figurativi Personale Statale	0	0	0	0%
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>10.647.088</b>	<b>10.087.088</b>	<b>560.000</b>	<b>6%</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6 MATERIE PRIME, SUSS.RIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>580.000</b>	<b>590.000</b>	<b>-10.000</b>	<b>-2%</b>
<b>7 SERVIZI</b>	<b>1.845.400</b>	<b>1.685.400</b>	<b>160.000</b>	<b>9%</b>
Organi Istituzionali	37.000	41.000	-4.000	-10%
Utenze Energia elettrica	330.000	340.000	-10.000	-3%
Utenze Riscaldamento e acqua	230.000	230.000	0	0%
Utenze Telefoniche e telematiche	50.000	50.000	0	0%
Smaltimento rifiuti	35.000	40.000	-5.000	-13%
Servizi per rivista e biblioteca	10.000	10.000	0	0%
Manutenzioni ordinarie Fabbricati	30.000	30.000	0	0%
Altre Manutenzioni (compr.Attrezz.per la Sicurezza)	300.000	280.000	20.000	7%
Assicurazioni	44.000	45.000	-1.000	-2%
Elaborazione Paghe	17.000	15.000	2.000	13%
Consulenze legali ed amm.tive	176.000	55.000	121.000	220%
Incarichi professionali	35.000	35.000	-	-
Prestazioni tecniche e diverse	40.000	45.000	-	-
Collaborazioni esterne a programmi di ricerca	30.400	24.400	6.000	25%
Organizzazione Convegni e congressi	25.000	35.000	-10.000	-29%
Spese di rappresentanza/ospitalità	5.000	5.000	0	0%
Pulizie e disinfestazioni	340.000	310.000	30.000	10%
Vigilanza	5.000	5.000	0	0%
Postali e bancarie	15.000	10.000	5.000	50%
Trasporti e dogane	11.000	10.000	1.000	10%
CRAL	20.000	20.000	0	0%
Diversi	60.000	50.000	10.000	20%

**PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015**



	2015		2014		DIFFERENZE 2015/2014	
<b>8</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>130.000</b>	<b>110.000</b>	<b>20.000</b>	<b>18%</b>	
<b>9</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>6.013.900</b>	<b>6.040.000</b>	<b>-26.100</b>	<b>0%</b>	
	Retribuzioni a dipendenti	3.905.400	3.886.591	18.809	0%	
	Indennità Personale statale (comp.Oneri Sociali)	9.600	8.500	1.100	13%	
	Contratti a Progetto	20.450	68.700	-48.250	-70%	
	Borse di studio e addestramento, Tirocini	225.000	256.500	-31.500	-12%	
	Missioni, trasferte, partecipaz. convegni	83.000	70.000	13.000	19%	
	Oneri sociali obbligatori	960.600	937.010	23.590	3%	
	Previdenze integrative e complementari	51.150	52.900	-1.750	-3%	
	Adeguamento e rivalutaz. T.F.R.	358.700	349.799	8.901	3%	
	Buoni pasto	150.000	135.000	15.000	11%	
	Controlli Sanitari Periodici	19.000	20.000	-1.000	-5%	
	Formazione ed aggiornamento del Personale	40.000	30.000	10.000	33%	
	Premio Obiettivi (comp.Oneri Sociali) e altri riconoscimenti	191.000	225.000	-34.000	-15%	
<b>10</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.150.000</b>	<b>1.200.000</b>	<b>-50.000</b>	<b>-4%</b>	
	Ammortamento immob.ni immateriali	50.000	50.000	0	0%	
	Ammortamento immob.ni materiali	1.100.000	1.150.000	-50.000	-4%	
<b>11</b>	<b>VARIAZIONI DELLE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>12</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>13</b>	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>281.500</b>	<b>22.100</b>	<b>259.400</b>	<b>1174%</b>	
	a Fondo di Riserva volontaria	1.500	2.100			
	a Fondo Svalutazione Crediti	280.000	20.000			
<b>14</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>175.000</b>	<b>170.000</b>	<b>5.000</b>	<b>3%</b>	
	Imposte e tasse	150.000	150.000	0	0%	
	Rettificative e diverse	25.000	20.000	5.000	25%	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>10.175.800</b>	<b>9.817.500</b>	<b>358.300</b>	<b>4%</b>	
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>		<b>471.288</b>	<b>269.588</b>	<b>201.700</b>	<b>75%</b>	
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>25.000</b>	<b>30.000</b>	<b>-5.000</b>		
	PROVENTI DI PARTECIPAZIONI	0	0			
	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	25.000	30.000			
	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI	0	0			
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE VALORI DI ATTIVITA' FINANZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
	SVALUTAZIONI/RIVALUTAZIONI	0	0			
<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
	PROVENTI STRAORDINARI	50.000	50.000			
	ONERI STRAORDINARI	50.000	50.000			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>496.288</b>	<b>299.588</b>	<b>196.700</b>		
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO						
	<i>Ires</i>	10.619	12.125			
	<i>Irap</i>	230.000	260.000			
<b>RISULTATO NETTO ATTESO</b>		<b>255.669</b>	<b>27.463</b>	<b>228.206</b>	<b>831%</b>	

## RICLASSIFICATO DPR N° 254/2005 art. 68, c.1

## PREVENTIVO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO		Istituzionale	Commerciale	Preventivo al 31/12/2015	Istituzionale	Commerciale	Preventivo al 31/12/2014
<b>A</b>	<b>RICAVI ORDINARI</b>						
1	Proventi da Servizi		€ 2.201.000	€ 2.201.000		€ 2.101.000	€ 2.101.000
2	Altri Proventi o Rimborsi		€ 50.000	€ 50.000		€ 40.000	€ 40.000
3	Contributi da Organismi Comunitari	€ -		€ -	€ -		€ -
4	Contributi Regionali o da altri enti pubblici	€ -		€ -	€ -		€ -
5	Altri Contributi	€ 1.350.000		€ 1.350.000	€ 1.100.000		€ 1.100.000
6	Contributo della Camera di Commercio	€ -		€ -	€ -		€ -
7	Contributi Industriali	€ 6.800.000		€ 6.800.000	€ 6.600.000		€ 6.600.000
8	Poste Rettificative	€ -		€ -	€ -		€ -
9	Quota Sterilizzazione ammortamenti	€ 246.088		€ 246.088	€ 246.088		€ 246.088
10	Compensazione costo figurativo Personale Statale	€ -		€ -	€ -		€ -
11	Variazione dei Lavori in corso su commessa	€ -		€ -	€ -		€ -
12	Variazione delle Rimanenze	€ -		€ -	€ -		€ -
	<b>TOTALE (A)</b>	€ 8.396.088	€ 2.251.000	€ 10.647.088	€ 10.087.088		€ 10.087.088
<b>B</b>	<b>COSTI DI STRUTTURA</b>						
6	Organi Istituzionali	€ 28.917	€ 8.083	€ 37.000	€ 41.000		€ 41.000
7	Personale						
a	competenze al Personale	€ 2.930.775	€ 1.420.675	€ 4.351.450	€ 4.445.291		€ 4.445.291
b	oneri sociali	€ 669.284	€ 342.466	€ 1.011.750	€ 989.910		€ 989.910
c	accantonamenti TFR	€ 233.600	€ 125.100	€ 358.700	€ 349.799		€ 349.799
d	altri costi	€ 209.860	€ 82.140	€ 292.000	€ 255.000		€ 255.000
e	costi figurativi del personale statale	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
8	Funzionamento						
a	Prestazione di servizi	€ 1.413.331	€ 395.069	€ 1.808.400	€ 1.644.400		€ 1.644.400
b	Godimento Beni di Terzi	€ 101.600	€ 28.400	€ 130.000	€ 110.000		€ 110.000
c	Oneri diversi di Gestione	€ 136.769	€ 38.231	€ 175.000	€ 170.000		€ 170.000
d	Materie Prime, sussidiarie e di consumo	€ 440.398	€ 139.602	€ 580.000	€ 590.000		€ 590.000
9	Amm.ti ed Accantonamenti						
a	Immobilizzazioni Immateriali	€ 39.077	€ 10.923	€ 50.000	€ 50.000		€ 50.000
b	Immobilizzazioni Materiali	€ 859.690	€ 240.310	€ 1.100.000	€ 1.150.000		€ 1.150.000
c	Svalutazione crediti	€ 218.830	€ 61.170	€ 280.000	€ 20.000		€ 20.000

d Fondo Riserva Volontaria	€	1.172	€	328	€	1.500	€	2.100
10 Variazione delle Rimanenze								
a di materie prime, consumo e merci	€	-	€	-	€	-	€	-
b per lavori in corso su commessa	€	-	€	-	€	-	€	-
<b>TOTALE (B)</b>	€	7.283.303	€	2.892.497	€	<b>10.175.800</b>	€	<b>9.817.500</b>
<b>C COSTI ISTITUZIONALI</b>								
10 Costi per Progetti ed altra attività Istituzionale					€	7.283.303		
<b>TOTALE (C)</b>								
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)</b>					€	<b>471.288</b>	€	<b>269.588</b>
<b>D GESTIONE FINANZIARIA</b>								
11 Proventi Finanziari			€	25.000	€	25.000	€	30.000
12 Oneri Finanziari					€	-	€	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>					€	<b>25.000</b>	€	<b>30.000</b>
<b>E GESTIONE STRAORDINARIA</b>								
13 Proventi Straordinari			€	50.000	€	50.000	€	50.000
14 Oneri Straordinari					€	50.000	€	50.000
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>					€	-	€	-
<b>F RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIE</b>								
15 Rivalutazioni Attivo Patrimoniale					€	-	€	-
16 Svalutazioni Attivo Patrimoniale					€	-	€	-
<b>DIFFERENZE RETT.DI VALORE ATT.FINANZ.</b>					€	-	€	-
<b>G IMPOSTE SUL REDDITO</b>								
17 Ires			€	10.619	€	10.619	€	12.125
18 Irap	€	207.000	€	23.000	€	230.000	€	260.000
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC.</b>					€	<b>240.619</b>	€	<b>272.125</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B-C+/-D+/-E+/-F)</b>					€	<b>255.669</b>	€	<b>27.463</b>

**PREVENTIVO FINANZIARIO**

2015

	2015
Liquidità di Inizio Periodo Prevista (*)	2.200.000
(Ipotesi in caso di pagamento Causa Degni)	1.800.000
<b>F O N T I</b>	
Utile dell'esercizio	255.669
<b>+ Costi non Monetari</b>	
Ammortamenti e Svalutazioni	1.150.000
Acc. Fondo Svalutazione crediti	280.000
Minusvalenze	0
Altri Accantonamenti	1.500
<b>- Ricavi non Monetari</b>	
Plusvalenze	0
Sterilizzazione ammortamenti	-246.088
Contributi Min. Industria di competenza	0
<b>+/- Variazioni di :</b>	
Magazzino	0
Crediti	200.000
Ratei Attivi	0
Risconti Attivi	0
<b>+/- Variazioni di :</b>	
Debiti	-200.000
Ratei Passivi	0
Risconti Passivi	0
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.933.257</b>
<b>I M P I E G H I</b>	
Acquisti / Incrementi di Fabbricati c/esercizio	351.010
Acquisti / Incrementi Altre Immobilizzazioni c/esercizio	2.119.730
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>2.470.739</b>
<b>VARIAZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-537.482</b>
<b>LIQUIDITA' DI FINE PERIODO PREVISTA*</b>	<b>1.662.518</b>
(Ipotesi in caso di pagamento Causa Degni)	1.262.518

(\*) A oggi, non disponibili per pignoramento  
€ 527.956,07.